



COMUNE di CANICATTI
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N. 54
Seduta del - 7 AGO. 2018

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

"LAVORI DI RIFACIMENTO CONDOTTA COLLEGAMENTO TRA IL PARTITORE TRE SORGENTI ED IL SERBATOIO BASTIANELLA".
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO NEI CONFRONTI DELLA
DITTA BENNARDO GIUSEPPE IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N.
1103/2017 DEL TRIBUNALE DI AGRIGENTO.

L'anno **duemila DICIOOTTO** addi **SETTE** del mese di **AGOSTO** nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica - in sessione ordinaria - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. (Seduta di 2^a Convocazione).

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr DOMENICO TUTTOLOMONDO.

Alle ore 21,10 chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria	X	
Marchese Ragona Liliana	X		Parla Rita		X
Palermo Umberto	X		Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico		X	Carusotto Salvatore	X	
Salvaggio Luigi		X	Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero	X		Aprile Diego	X	
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspare	X		Pendolino Evelyn		X
Trupia Ivan		X	Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida	X	
Alaimo Giuseppe	X		Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca	X		Lauricella Angela Assunta		X

PRESENTI N.ro

18

ASSENTI N.ro

06

Il Presidente del Consiglio, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta ed invita i Consiglieri Comunali alla discussione del punto VI posto all'ordine del giorno: Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: " **Lavori di rifacimento condotta collegamento tra il partitore Tre Sorgenti ed il Serbatoio Bastianella. Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della Ditta Bennardo Giuseppe in esecuzione della sentenza n. 1103/2017 del Tribunale Civile di Agrigento**", pervenuta giusta nota prot. n. 31577 del 12/07/2018, Proponente Resp. P. O. N. 4 Direzione III Ing. Gioacchino Meli.

Intervento del Resp. P.O. N. 4 Direzione III Ing. Gioacchino Meli:

Precisa che si tratta di un debito fuori bilancio che nasce a seguito della realizzazione dei lavori di rifacimento della condotta di collegamento tra il partitore Tre Sorgenti ed il serbatoio Bastianella che sono stati realizzati nel 2008 sul progetto redatto dall'Ing. D'Alessandro e dall'Ing. Di Mino. Aggiunge che questi lavori sono stati assunti dall'Impresa Bennardo Giuseppe, la quale durante il corso dei lavori aveva posto delle riserve non ritenendosi soddisfatta dell'andamento dei lavori e della remunerazione prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, riserve apposte sul registro di contabilità e trattate oltre che dal Direttore dei lavori l'Ing. D'Alessandro, il quale non aveva accolto alcuna delle riserve, anzi tra queste riserve ne aveva accolta una ma parzialmente, anche dal collaudatore il quale, a sua volta, non ha accolto alcuna delle riserve presentate dall'impresa Bennardo sempre ad eccezione di una che è quella relativa all'onere per il conferimento del materiale in discarica che già il Direttore dei lavori aveva parzialmente approvato. Puntualizza che, durante il processo, in sentenza il Giudice ha riconosciuto solo alcune di queste riserve che erano quelle di minore importo e tra queste ha riconosciuto per intero il conferimento in discarica che tra l'altro era giustificato dalle fatture che l'impresa aveva prodotto il pagamento, non si trattava di un errore di calcolo, ma l'impresa non ha ritenuto congruo il prezzo, e quindi ha fatto una riserva in cui chiedeva il maggior importo che ha dovuto sostenere per questo conferimento, mentre un'altra riserva consisteva nei maggiori oneri che la Ditta aveva pagato per i lavori di scavo eseguiti in via Botta adducendo la motivazione che essendo la strada stretta ha subito disagi notevoli per effettuare i lavori, un'altra ancora riguardava maggiori oneri che chiedeva la Ditta per la presenza dei sotto servizi durante i lavori di scavo. Specifica che su questa giustamente il Giudice ha dato ragione all'Ente in quanto il prezzo con cui venivano pagati questi scavi, previsto tra l'altro dal prezzario regionale, già prevedeva di per sé l'onere relativo alla presenza di sotto servizi e quindi anche l'onere che l'impresa doveva assumersi per salvaguardare questi sotto servizi una volta che venivano individuati durante il corso dei lavori.

Intervento del Consigliere Comunale U. Palermo:

In qualità di Presidente comunica che in Commissione hanno chiesto di discutere il punto in Consiglio Comunale in quanto il Dott. Guadagnino non era a conoscenza dell'argomento.

Intervento del Consigliere Comunale G. Di Fazio:

Riconosce che il ruolo dei Consiglieri Comunali si è svilito e se in quella seduta non avessero affrontato l'argomento dei rifiuti fornendo un minimo apporto di servizio alla città il loro incontro in Consiglio Comunale si sarebbe ridotto soltanto nel riconoscere i debiti fuori bilancio.

Il Presidente del Consiglio, visto che non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali, pone ai voti la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: " **Lavori di rifacimento condotta collegamento tra il partitore Tre Sorgenti ed il Serbatoio Bastianella. Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della Ditta Bennardo Giuseppe in esecuzione della sentenza n. 1103/2017 del Tribunale Civile di Agrigento**", pervenuta giusta nota prot. n. 31577 del 12/07/2018, Proponente Resp. P.O. N. 4 Direzione III Ing. Gioacchino Meli, ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con la votazione per appello nominale.

Durante la votazione si acquisisce la seguente dichiarazione di voto:

CONSIGLIERE GIOVANNI RUBINO

«Lo dato che ormai come sempre ripeto è argomento perennemente presente, quello che

C.C. 7/8/2018
An
[Signature]



CITTA' di CANICATTI'
(Libero consorzio Comunale di Agrigento)

UFFICIO TECNICO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER
IL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: "Lavori di rifacimento condotta collegamento tra il partitore Tre Sorgenti e il serbatoio Bastianella".
Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della ditta Bennardo Giuseppe in esecuzione della Sentenza n. 1103/2017 del Tribunale di Agrigento

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. N° 4
Ing. Giocchino Meli**

PREMESSO:

Che nell'ambito del progetto generale di completamento per il rifacimento della rete idrica cittadina si è redatto uno stralcio relativamente al rifacimento di una parte della rete di adduzione dal partitore Tre Sorgenti al serbatoio cittadino Bastianella;

Che detto stralcio esecutivo, redatto dall'Ing. Mario D'Alessandro e dall'Ing. Salvatore Di Mino, è stato approvato in linea tecnica dal R.U.P. Ing. Giuseppe Tomasella con parere n. 2 del 18.01.2006 e in linea amministrativa con Determinazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n. 2 del 18.01.2006;

Che a seguito di espletamento di pubblico incanto, in data 09.10.2006 i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa BENNARDO GIUSEPPE con sede in Favara (AG) via Campania n. 23;

Che in data 19.04.2007 è stato stipulato il contratto di appalto rep. n. 7580 registrato a Canicattì in data 02.05.2007 al n. 543 Vol. S/1;

Che in data 28.06.2007 vennero consegnati i lavori di che trattasi;

Che la Direzione dei lavori, con certificato redatto in data 20.03.2008, dichiarava ultimati i lavori in data 10.03.2008;

Che con nota n. 17824 del 05.05.2009 l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque - Settore I - Regolamentazione delle Acque - Servizio 5 - Risorse idriche per l'Agricoltura e l'Industria ha incaricato l'Ing. Alessandro Benigno del collaudo dei lavori di che trattasi;

Che il suddetto Collaudatore ha certificato che i lavori erano collaudabili e ha redatto il Certificato di Collaudo in data 12.08.2009;

Che l'Impresa in data 22.08.2009 ha firmato il certificato di collaudo confermando n. 17 riserve, (relative al 1° e al 2° SAL) esplicitate in data 21/04/2008 nel registro di contabilità, di cui n. 16 *non sono state accolte ad eccezione della riserva n. 21, accolta in parte;*

Che con atto di citazione introduttivo del giudizio, notificato a questa Amministrazione in data 25/03/2013 prot. n. 14413, l'Impresa Bennardo Giuseppe conveniva in giudizio il Comune di Canicattì chiedendo di accertare e dichiarare l'inadempimento dell'Amministrazione Appaltante rispetto agli obblighi contrattuali

assunti di pagamento della complessiva somma di € 246,809,22, ed a quelli imposti per legge al committente, con particolare riferimento alle denunciate incompletezze progettuali ed alle mancate previsioni sullo stato delle aree interessate ai lavori,

Che il Comune, costituitosi in giudizio con atto di comparsa di costituzione e risposta del 27/06/2013, resisteva all'avverso dedotto;

Che il Giudice ha incaricato CTU l'Ing. Angelo Infantino di Agrigento per i relativi accertamenti;

Che il Tribunale di Agrigento, in data 02/07/2017 con Sentenza n. 1103/2017, spedita in forma esecutiva e notificata al Comune di Canicattì il 05/04/2018 prot. n. 17023, ha accolto parte delle riserve (n. 7, n. 21, 27, 29, 33 e 34) e ha condannato il Comune:

- a corrispondere alla ditta individuale Bennardo Giuseppe, la complessiva somma di € 19.983,67, oltre IVA ed interessi moratori ex artt. 29 e 30 del DM n. 145/2000, sugli importi di cui alle singole riserve accolte, decorrenti dalla data del certificato di collaudo a quella del saldo effettivo;

- al rimborso in favore della parte attrice di $\frac{1}{4}$ della spesa di lite, che liquida (a seguito della già compensazione dei $\frac{3}{4}$) in € 5.773,25 di cui € 5.500,00 per compenso di avvocato ed € 273,25 per spese oltre oneri ed accessori di legge;

- pone i costi del CTU, liquidata con separato decreto, a carico di entrambe le parti in misura uguale e in solido nei rapporti con il CTU.

Vista la nota prot. n. 19067 del 18/04/2018 con la quale l'Avvocatura Comunale ha comunicato che:

- tenuto conto che il Giudice con la sentenza n. 1103/2017 ha posto a carico del Comune, per le spese giudiziali, una quota pari ad $\frac{1}{4}$ e considerato che è stato notificato al Comune l'avviso di liquidazione della tassa di registrazione della sentenza n. 1103/2017, liquidata giusta D.D. n. 765/2018, si potrà portare in detrazione la somma di € 156,56 dall'importo complessivo da liquidare alla ditta Bennardo in esecuzione di detta Sentenza, a titolo di rimborso della quota della tassa di registrazione pagata;

- in forza della sentenza n. 102/2012 del Tribunale di Agrigento, Sezione distaccata di Canicattì, la ditta Bennardo Giuseppe è debitrice nei confronti del Comune degli importi liquidati in detta sentenza pari a €1.679,94, da portare anch'essi in detrazione dall'importo complessivo da liquidare alla ditta Bennardo in esecuzione della sentenza n. 1107/2017;

Vista la nota prot. n. 28172 del 19/06/2018 con la quale l'Avvocatura Comunale, in riscontro alla ns. nota prot. n. 24679 del 25/05/2018, ritiene di non proporre impugnazione avverso la citata sentenza;

Ritenuto, pertanto, di dover dare esecuzione alla citata Sentenza n. 1103/2017 del Tribunale di Agrigento e conseguentemente procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio;

Visti i conteggi di cui agli allegati "A" e "B", costituenti parte integrante e sostanziale della presente proposta per un ammontare complessivo di € 34.161,92 di cui:

€ 30.783,47 Allegato "A" Prospetto del dovuto alla ditta Bennardo Giuseppe"

€ 3.378,45 Allegato "B" Prospetto Spese di lite e costo del CTU;

Dato atto che l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 c.1, lett. a) consente agli EE.LL. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva;

Rilevato che il debito di cui sopra pari a € 34.161,92 è riconducibile alla fattispecie per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, e che pertanto, è interesse di questo Ente provvedere alla liquidazione della somma

richiesta, al fine di evitare un aggravio di spesa a carico del bilancio comunale;

Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti" la quale stabilisce: "alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera raccomandata A/R il Dirigente AA.GG. all'atto di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti gli atti di ufficio;

Per quanto sopra

PROPONE

1. RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 comma 1, lettera a), per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio nei confronti della ditta *Bennardo Giuseppe con sede in Favara (AG) via Campania n. 23*, per l'importo complessivo di € 34.161,92, (compensato con la sentenza n. 102/2012) in esecuzione della Sentenza n. 1103/2017 del Tribunale di Agrigento, spedita in forma esecutiva e notificata al Comune di Canicatti il 05/04/2018 prot. n. 17023, parte integrante e sostanziale della presente proposta, per come meglio specificato negli allegati "A" e "B", anch'essi parte integrante e sostanziale;

2. DARE MANDATO al Responsabile della P.O. N° 4 – Direzione III – Ing. Gioacchino Meli:

- di impegnare la somma di € 34.161,92 al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento debiti fuori bilancio "tit.1, funz.1, serv.8, interv. 8" del bilancio comunale;
- di liquidare quanto spettante ditta *Bennardo Giuseppe con sede in Favara (AG) via Campania n. 23*,

3. TRASMETTERE alla Procura Regionale della Corte dei Conti la presente Deliberazione.

L'Istruttore Amministrativo

Giovanna Insalaco

Il Responsabile della P.O. N° 4

Ing. Gioacchino Meli

Riepilogo allegati:

- Note dell'Avvocatura prot. n. 19067 del 18/04/2018 e prot. n. 28172 del 19/06/2018;
- Copia Sentenza n. n. 1103/2017 del Tribunale di Agrigento
- Verbale n. 24 del 06-07-2018 prot. n. 30796 del 06-07-2018 Parere FAVOREVOLE
del Collegio dei Revisori Contabili

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

CANICATTI', LI' 26/06/2018

Il Responsabile della P.O. N° 4
Ing. Giacchino Meli

E DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

CANICATTI', LI' 26-06-2018

Il Responsabile della P.O. Servizi Finanziari
Dr.ssa Carmela Meli

PROSPETTO DEL DOVUTO ALLA DITTA BENNARDO GIUSEPPE

Importo riconosciuto per accoglimento parziale delle riserve iscritte dall'impresa relativamente al 1° e 2° SAL : € 19.983,67

Decorrenza: 12/08/2009 data di emissione del certificato di collaudo:

Termine entro cui pagare, ai sensi dall'art. 29, c. 1 DM 145/2000 (30 giorni): 11/09/2009

Decorsi i 30 giorni, ai sensi del c. 2 dell'art. 30 del D.M. 145/2000 sono dovuti gli interessi al tasso legale e cioè dal 11/09/2009 al 10/11/2009

termine da cui decorrono gli interessi moratori ai sensi del c. 2 dell'art. 30 del D.M. 145/2000 (60 giorni dopo il 11/09/2009):11/11/2009

Data del saldo effettivo: 30/06/2018

CALCOLO INTERESSI MORATORI ex ARTT. 29 E 30 D.M. 145/2000**INTERESSI al tasso legale**

Dal:	Al:	Importo:	Tasso:	Giorni:	Inter. Legali:
11/09/2009	10/11/2009	€ 19.983,67	3,00%	60	€ 98,55

Giorni di calcolo interessi al tasso legale: 60

Totale interessi al tasso legale: € 98,55

INTERESSI MORATORI

Dal:	Al:	Importo:	Tasso:	Giorni:	Inter. Moratori:
11/11/2009	31/12/2009	€ 19.983,67	6,640%	51	€ 185,40
01/01/2010	31/12/2010	€ 19.983,67	4,280%	365	€ 855,30
01/01/2011	31/12/2011	€ 19.983,67	4,080%	365	€ 815,33
01/01/2012	30/06/2018	€ 19.983,67	5,270%	2.373	€ 6.846,85

Giorni di calcolo interessi moratori: 3.154

Totale interessi moratori: € 8.702,88

RIEPILOGO

Giorni di ritardo complessivi: 3.214

Totale interessi al tasso legale e moratori: € 8.801,43

Ammontare complessivo del dovuto alla ditta Bennardo Giuseppe:

Importo della rata di saldo € 19.983,67 + IVA al 10% € 1.998,37 + interessi legali e moratori € 8.801,43 = **€ 30.783,47**

PROSPETTO SPESE DI LITE E COSTO DEL CTU

Spese di lite		
compenso Avvocato	€ 5.500,00	
C.P.A. 4%	€ 220,00	
	€ 5.720,00	
IVA 22%	€ 1.258,40	
	€ 6.978,40	
Spese	273,25	
TOTALE	€ 7.251,65	
di cui 1/4 a carico del Comune	€ 1.812,91	€ 1.812,91
Costo consulenza CTU giusto decreto N.R.G. 50180/2013 del 14 Novembre 2016:		
Compenso	€ 6.542,39	
INARCASSA 4%	€ 261,70	
TOTALE	€ 6.804,09	
(non si calcola l'IVA in quanto Il CTU Ing. Infantino, giusta nota assunta al prot. n. 25611 del 01/06/2018, ha dichiarato che attualmente gode del regime fiscale forfettario)		
di cui 1/2 a carico del Comune	€ 3.402,04	€ 3.402,04
Totale a dedurre:		€ 5.214,95
(giusta nota Avvocatura prot. n. 19067 del 18/04/2018)		
-Rimborso tassa registrazione sent. n. 1103/2017	€ 156,56	
-Spese, diritti competenze, bolli, costo notifica e rimborso tassa registrazione sentenza n. 102/12	€ 1.679,94	
Totale importo da dedurre		€ 1.836,50
TOTALE SPESE LEGALI		€ 3.378,45



dei debiti fuori bilancio, mi pare di avere capito faccendomi una cultura in questi banchi, che lo scopo del Consiglio sia di approvare o non approvare, ma perché va in Consiglio dicevano inizialmente, mi pare che eri proprio tu caro Fabio. Perché noi dovremmo valutare se appunto approvando debiti fuori bilancio, c'è da apportare qualcosa a un bilancio che comunque non c'è, per vedere che se non c'è un equilibrio e si è in grado di pagarli questi debiti fuori bilancio. Non è questo lo scopo di massima delle..... Noi sicuramente, dato che è un atto dovuto, anche su questo ci sarà qualche discussione, però di fatto lo è, non possiamo che dire, facciamo qualche osservazione, a volte reclamiamo la responsabilità passata e quindi azioni di responsabilità, e altri tipi di contestazione, però alla fine approviamo, approviamo, approviamo. Ora, poc'anzi l'abbiamo fatto all'inizio del Consiglio una chiacchierata con l'assessore al ramo, mi diceva che già 800.000 euro, una cosa del genere di debiti fuori bilancio se non di più, da pagare. Ma chiedo senza pretendere risposta perché forse non c'è neanche la capacità, c'è la possibilità non sia in grado di poterla dare, ma siamo in grado anche se l'approviamo e l'approveremo, di pagarli tutti questi debiti fuori bilancio. È una considerazione ad alta voce neanche una domanda vuole essere, comunque l'approvo>>>.

Ultimata la votazione ed acquisita l'unica dichiarazione di voto che precede, il Presidente del Consiglio accertato che la stessa ha dato il seguente risultato ne proclama l'esito:

Presenti N. 15 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - U. Palermo - C. Muratore - F. Falcone - G. Di Fazio - G. Rubino - G. Alaimo - F. Cipollina - M. Lo Giudice - A. Tedesco - A. Cuva - D. Aprile - G. Lo Giudice - B. Alaimo - S. Li Calzi.

Assenti N. 9 Consiglieri Comunali: L. Marchese Ragona - D. Licata - L. Salvaggio - I. Trupia - R. Parla - S. Carusotto - E. Pendolino - I. Giardina - A. Lauricella.

Hanno votato:

A favore N. 15 Consiglieri Comunali (unanimità dei Consiglieri presenti)

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di Approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: " **Lavori di rifacimento condotta collegamento tra il partitore Tre Sorgenti ed il Serbatoio Bastianella. Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della Ditta Bennardo Giuseppe in esecuzione della sentenza n. 1103/2017 del Tribunale Civile di Agrigento**", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

Intervento del Vice Presidente Vicario del C.C. R. Di Benedetto:

Precisa che il Consigliere Rubino nel suo intervento poneva un dubbio legittimo. Sottolinea che, purtroppo, quella dei debiti fuori bilancio della lettera A) è un'anomalia tutta siciliana, perché la legge in Sicilia impone che il Consiglio Comunale debba approvare il debito fuori bilancio, non può intervenire sulla cifra, ma può intervenire solo ed esclusivamente riportandolo nell'alveo della corretta approvazione del bilancio per trovare la copertura. Informa che, a breve, tratteranno con il Segretario questo argomento per cercare di capire se è possibile applicare una direttiva della Corte dei Conti molto vecchia che non fu mai messa in pratica e che adesso è stata ripresa da parecchie Corti dei Conti anche di altre Regioni che stabilisce che prima dell'approvazione del Consiglio Comunale, il Dirigente possa pagare il debito trattandosi di sentenza esecutiva e solo successivamente il Consiglio Comunale potrà prenderne semplicemente atto, anche se è imprevedibile la votazione da parte dell'organo consiliare. Aggiunge che il caso è diverso per i debiti fuori bilancio della lettera E dove invece il Consiglio Comunale è organo supremo perché ne deve accertare l'utilità e l'arricchimento per l'Ente quindi l'onere di responsabilità è solo ed esclusivamente del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fabio Di Benedetto

IL PRESIDENTE
Avv. A. Tedesco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Tuttolomondo

[Signature]

[Signature]

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 22-28-2018 al 06-10-2018, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI
DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr. Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario